

Nov*i*informa

PERIODICO DI INFORMAZIONE LOCALE DEL COMUNE DI NOVI DI MODENA



BILANCIO 2002

**QUALIFICAZIONE URBANA E DELL'AMBIENTE
SICUREZZA SOCIALE PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE
SCUOLA CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO
PRESSIONE FISCALE INVARIATA**

NOVI DI MODENA: UN COMUNE IN CAMMINO

Con la redazione del Bilancio del 2002 si chiude per questa Amministrazione il ciclo di gestione aperto nel novembre del 1997.

Le nuove elezioni amministrative sono previste per il prossimo 26 maggio.

In chiusura di legislatura oltre la presentazione delle politiche amministrative per il 2002 è doveroso per l'Amministrazione offrire il senso della strada percorsa, la corrispondenza realizzata tra gli obiettivi e i risultati, la misura della capacità innovativa espressa.

In questo inizio di secolo anche a Novi si stanno facendo strada nuove tendenze di più profondo corso che aumentano la dinamicità di una realtà abbastanza statica.

La popolazione censita recentemente mostra un incremento significativo: oggi Novi ha 10.396 abitanti mentre, solo quattro anni fa, studi provinciali davano quel valore nel 2008.

Buona parte dell'incremento è dovuto a una forte presenza di stranieri (4,4%) ma esiste anche una componente autoctona.

Il 2001 ha registrato un boom nelle nascite (ben 110 unità) che superano del 30% il valore medio degli ultimi 10 anni.

Dall'ultimo censimento i diplomati e i laureati sono passati dal 14,6% al 22,4% della popolazione.

Si ha la sensazione di una realtà forse più contraddittoria rispetto al passato, ma più mobile, più disponibile al cambiamento.

In questo contesto le politiche dell'Amministrazione confermano la centralità degli interventi su: la riqualificazione urbana, l'ambiente, lo sviluppo economico e la viabilità, la sicurezza per le persone e le famiglie, i servizi formativi, culturali e ricreativi. Obiettivo è estendere e qualificare la rete di servizi per meglio sollecitare, integrare e supportare le competenze presenti nella società civile: volontariato, impresa, mondo della scuola. Questo giornalino è costruito con l'intento di rendere quanto più visibile il realizzarsi di questi obiettivi e la strada che deve essere ancora percorsa a partire dal 2002.



Scuolabus acquistato nel 1998



Rovereto: area produttiva

ENTRATE CORRENTI

Ici	2.040	30%
Recupero tasse	129	2%
Tarsu (rifiuti)	930	14%
Irap	285	4%
Trasferimenti Stato	1.123	16%
Tariffe Serv. scolastici	304	4%
Altre entrate	1.770	26%
Oneri Urbaniz.	232	3%

SPESE CORRENTI

Spese generali	1.930	28%
Rimborso prestiti		
quota capitale	605	9%
Istruzione	1.132	17%
Cultura e Sport	329	5%
Servizi Sociali	870	13%
Qualificazione urbana	988	15%
Smaltimento rifiuti	957	14%

(cifre espresse in migliaia di euro)

Manovra Finanziaria

È di 8,957 milioni di euro di cui 2,144 per investimenti e 6,813 milioni per le spese correnti. Il rimborso dei prestiti (quota di capitale più gli interessi) immobilizza il 15,4%, oltre un milione di euro, delle risorse dedicate alla spesa corrente ed è aumentata di 165.000 euro dal 2001. Per finanziare il bilancio non si è ricorso ad aumenti della pressione fiscale, potendo ancora contare su entrate dall'accertamento Ici anni pregressi e dirottando risorse da investimento a spesa corrente per un importo di 230.000 euro.

Tasse e Tariffe

Non sono stati previsti incrementi per l'Ici, né l'adozione della compartecipazione all'Irpef. Confermata l'abolizione della tassa sui passi carrai. La tassa sui rifiuti viene incrementata del 5% per aumentare il livello di copertura dei costi. Le tariffe dei servizi a domanda individuale restano fermi. Per quanto attiene le rette della scuola materna e del nido si verificherà l'effetto dell'introduzione di cibi biologici con il nuovo anno scolastico. Il costo delle concessioni e dei servizi cimiteriali sono stati adeguati all'Istat.



Carnevale 2002

PRG

Il programma di legislatura individuata nella variante generale al PRG lo strumento indispensabile per sostenere l'economia novese e gestire in modo equilibrato e flessibile il territorio. L'obiettivo è stato colto nell'estate del 2000.



Caseificio Razionale: ampliamento

In anticipo, ma in coerenza, già nella primavera del 1999 si andò ad una variante ridotta che permise l'ampliamento significativo del Caseificio Razionale Novese finanziato in buona misura da fondi comunitari. Nel novembre del 2001 è stata approvata una variante che, oltre a recepire nuove norme, ha permesso al PRG di adeguarsi ad una realtà modificata e a nuove opportunità da cogliere velocemente.

L'idea di PRG che si afferma è quella uno strumento che indirizza e orienta ma capace di modificarsi operativamente con relativa velocità: anche per quest'anno è previsto un aggiornamento.

PIP di Novi e Rovereto

Le progettazioni sono in dirittura d'arrivo. Definito il progetto e i criteri di assegnazione la realizzazione sarà affidata a consorzi in grado, per esperienza e conoscenza del mercato, di far incontrare la domanda con l'offerta.

L'Amministrazione con le associazioni di categoria ritengono che questa sia la modalità più efficiente.

Non si registrano forti tensioni nella domanda che si è in parte risolta con interventi privati favoriti dal nuovo PRG come nell'area ex-Superlit (completato il primo ci si sta predisponendo al secondo e ultimo stralcio) e a Novi nel completamento dell'area ex-cetan. In entrambi i centri restano ancora disponibili aree inserite dal nuovo PRG come aree produttive e di servizio soggette all'intervento privato.

Piano Integrato di Recupero

L'incarico affidato per la revisione del PIR di Rovereto si sta misurando con nuovi interessi e disponibilità dei privati. Nel 2002 si opererà analogamente su Novi.

Questi sono strumenti urbanistici potenti, in grado di produrre innovazione a patto che li si tenga allineati oltre che con la normativa anche con le aspirazioni e gli interessi dei singoli e della collettività.

Ne sono testimoni nei centri di Novi e Rovereto i tanti interventi prodotti in questi ultimi anni di ricostruzione, ristrutturazione e ampliamento.

Economia locale

Favorire la trasformazione e la qualificazione del settore tessile abbigliamento e supportare la diversificazione produttiva che è e può essere sempre più di qualità.

Diverse aziende nel Comune si misurano coi livelli alti dell'innovazione tecnologica vincendo la gara: progettano e realizzano prodotti ad alto contenuto tecnologico, molte volte in forma di prototipo.

Ragioni diverse le hanno portate ad insediarsi e a restare qui: una rete diffusa di competenze disponibili tra i lavoratori e gli artigiani del nostro Comune; costi di gestione più bassi, una macchina amministrativa più vicina al cittadino; un ambiente fatto di relazioni sociali e civili adeguate.

I punti di debolezza vanno affrontati con determinazione in un contesto sovracomunale: la mobilità e le infrastrutture viarie; la distanza più logica



Novi: recupero centro storico

che fisica dai centri della formazione superiore e professionale; la profondità delle competenze specialistiche offerta dai servizi dell'Amministrazione Comunale.

EDILIZIA RESIDENZIALE

Interessati completamenti si sono avviati su i tre centri per iniziativa privata. Partirà nel 2002 il PEEP di Piazza Leonardo a Novi: la terra è del Comune e le urbanizzazioni sono in gran parte fatte. Sarà favorito l'interesse privato a costruire appartamenti da mettere sul mercato, in parte anche in affitto, in una realtà che



S. Antonio: avvio di nuova edificazione

offre tipologie abitative di più alto costo.

Partiranno nel 2002 le procedure per i PEEP di Novi e Rovereto. Si vuole incentivare l'iniziativa privata attraverso un corretto bilanciamento tra intervento pubblico e privato.

Può essere la strada per stimolare la creazione di edilizia convenzionata anche con soluzioni che vincolino parzialmente all'affitto per un certo numero di anni.

Promozione

Continuano le iniziative: di incentivo diretto a singoli operatori attraverso le loro cooperative di garanzia, di sostegno alla partecipazione a mostre e fiere (ultima nata Asso di Gusto); di finanziamento a commercianti per l'acquisto di strumenti antitaccheggio; di vivacizzazione dei centri. Da due anni sono tornate le luminarie natalizie!

Nuovi servizi del Comune

Sportello Unico dell'Impresa: l'esperienza positivamente avviata deve trovare una migliore definizione procedurale nei rapporti tra la struttura distrettuale, gli enti esterni, e gli uffici dei singoli Comuni. La Provincia deve assumere appieno il suo ruolo di indirizzo e coordinamento.

Nuovi servizi verranno erogati e lo si farà ancora con gestione associata: l'Ufficio di Valutazione e Impatto Ambientale (VIA); il decentramento in forma sperimentale del Catasto che renderà disponibili le visure presso il Comune.

Formazione

Continua l'impegno, in Carpiformazione s.r.l. l'importante centro di formazione distrettuale. Con le Scuole Medie inferiori continua la relazione per favorire le iscrizioni di giovani alle scuole tecniche orientate al lavoro nel distretto.



Novi ad Asso di Gusto in Piazza Grande a Modena

Viabilità

Le relazioni distrettuali e con la Provincia iniziano a dare frutti. Nel piano degli investimenti provinciali sono riportati: la manutenzione straordinaria della SS413 nel tratto Carpi-Novì e la costruzione di un nuovo accesso a Modena, rotonda all'altezza dello svincolo per Campogalliano.

Per la connessione Carpi-Modena



Le classi terze delle Medie di Novì

occorre una soluzione innovativa praticabile: la Provincia si è detta disponibile allo studio.

La sicurezza stradale è obiettivo prioritario.

È collocato nel 2003 il finanziamento dei primi due stralci della Cispadana: si andrà dal casello della Brennero a Concordia.

PROGETTO SECCHIA

Con il 2001 si è concluso il "Progetto di tutela, recupero e valorizzazione del Basso Secchia", presentato pubblicamente a Rovereto nel maggio 2001. La Regione è l'ente finanziatore insieme ai comuni di Novì, Carpi e Soliera.

Il Progetto specifica come mettere in pratica su scala locale gli indirizzi di governo del territorio (tutela dell'ambiente e migliore vivibilità da parte dei cittadini) dati dal nuovo Piano Regolatore comunale in coerenza con i piani territoriali regionali e provinciali.

Già durante lo sviluppo del progetto, è stata possibile una prima verifica delle opportunità di finanziamenti comunitari in agricoltura offerti da Agenda 2000.

È iniziato anche un positivo rapporto con l'Ufficio operativo del Magistrato del Po che nel 2002 attuerà lavori di controllo della vegetazione degli argini

SICUREZZA DEI CITTADINI: da dicembre 2001 due vigili in più

Creare le condizioni per accrescere la fiducia dei cittadini, entrare in comunicazione con la sensibilità delle persone potentemente urtata da fenomeni di microcriminalità.

Alle Forze dell'Ordine spetta il compito istituzionale di prevenzione e contrasto.

Ai Comuni, sapendo che non è esauritivo, aumentare la presenza e la visibilità della Polizia Municipale: davanti alle scuole, sulle strade, nelle frazioni, nei luoghi frequentati dai cittadini, sul territorio extraurbano, infittendo i servizi serali e notturni.

Da dicembre 2001 ci sono due unità in più nel servizio di Polizia Municipale, si passa da 5 a 7 unità. Le forze di Polizia Municipale dei 4 comuni stanno progettando gli interventi in modo coordinato.

Le forze di Polizia Municipale continuano ad essere a supporto delle Forze dell'Ordine nel contrasto alla presenza di lavoro nero, di lavoratori clandestini, di laboratori illegali o mancanti dei normali requisiti di sicurezza.

In più ai vigili urbani si richiede la capacità di leggere i segnali che provengono dal territorio distinguendo tra comportamenti devianti e criminali, sapendo smorzare le intemperanze, scegliendo tra il ricorso alla Forza Pubblica e l'attivazione di altri supporti.

Un obiettivo di lavoro, in collaborazione con l'associazionismo, è l'estensione del livello di presidio e di controllo nelle aree verdi, nei centri sportivi, nei luoghi frequentati dalle persone per essere laddove si possono verificare episodi di microcriminalità.



La Polizia Municipale con l'auto acquistata nel 1998

la Sindaco Daniela Malavasi: Piano Provinciale dei Rifiuti e sull'Inceneritore

Si è da poco conclusa l'iniziativa di informazione e confronto sul piano provinciale di smaltimento dei rifiuti realizzata dall'Amministrazione Comunale a Novi e a Rovereto. È stato un importante momento di confronto che, al di là delle asprezze polemiche, testimonia un forte desiderio di partecipazione dei nostri cittadini da valorizzare con relazioni durature nel tempo.

Al nostro Comune, tra i primi in Emilia Romagna nella raccolta differenziata, spetta un ruolo di primo piano nel concorrere alla definizione delle strategie di competenza della Provincia. Lo abbiamo fatto e vogliamo continuare a farlo.

Sull'Impianto di Compostaggio

Non è accettabile che i nostri cittadini identifichino la raccolta differenziata con la puzza che promana dall'Impianto di Compostaggio. È quindi urgente reperire le **risorse necessarie** per realizzare le soluzioni tecniche già disponibili per abbattere gli odori (bio-tunnel): Regione, Provincia, Aimag e

Comuni afferenti devono fare al più presto la loro parte.

Sul Piano Provinciale

I Comuni e la Provincia devono praticare **comportamenti coerenti con le strategie dichiarate** per la gestione dei rifiuti: riduzione all'origine, recupero, raccolta e smaltimento differenziato e solo da ultimo il recupero energetico.



Novi: Assemblea indetta dall'Amministrazione

Non è accettabile che nella nostra provincia ci siano Comuni con percentuali di raccolta differenziata intorno al 10%.

Nel Piano Provinciale dei Rifiuti occorre parlare di questo prima che di termovalorizzazione.

Servono politiche attive che coinvolgano le collettività e le singole persone, impongano la modifica degli stili di vita oltre che l'impegno di grandi risorse.

Solo conoscendo lo scenario che uscirà da questo processo sarà possibile valutare se e quando potrà servire un ulteriore impianto per bruciare i rifiuti provinciali.

La ricerca della collocazione di un eventuale termovalorizzatore deve confrontarsi anche con la capacità che i singoli territori hanno di gestire in autonomia i loro rifiuti.

Questa è la ragione che ci fa dire no alla collocazione di un inceneritore in Via Valle.

Questa nostra posizione non è una scelta di fuga ma, invece, così come dimostrato negli incontri promossi con la cittadinanza, è l'assunzione di una responsabile funzione di stimolo nei confronti della Provincia e degli altri Comuni affinché **tutti facciano la loro parte.**

PRODUZIONE E RACCOLTA RIFIUTI A NOVI

La quantità e qualità dei rifiuti raccolti negli ultimi anni nel nostro comune evidenziano due fenomeni contemporanei e contrastanti: mentre da un lato si opera continuamente affinché quanti più rifiuti possibile siano sottratti alle discariche per destinarli al riutilizzo, al riciclaggio ecc., dall'altro aumenta pure continuamente la quantità di rifiuti complessivamente prodotti. Infatti, grazie al tipo di servizio pubblico offerto, ai cittadini che lo utilizzano correttamente e ai volontari che si impegnano nelle aree ecologiche, la raccolta differenziata è sempre crescente e supera oggi il 50% ma la media dei rifiuti prodotti da ognuno di noi passa da 585 a 664 Kg. Per mantenere e migliorare i risultati raggiunti, per il 2002 sono in corso sia aggiustamenti dei servizi sia progetti strategici decisamente innovativi:

- recupero di modi corretti di conferimento presso le aree ecologiche e nei cassonetti stradali tramite adeguate modifiche ai regolamenti comunali accompagnate da una maggiore informazione ai cittadini;
- progettazione nuova area ecologica

a Rovereto finanziata da Comune, Aimag e Provincia e munita di un moderno sistema computerizzata di registrazione degli ingressi;

- preparare la sostituzione dell'attuale taxa con un sistema di tariffa che, come previsto dal "Decreto Ronchi", differenzi gli utenti a seconda della quantità di rifiuti prodotti e incentivi i comportamenti più corretti.



Rovereto: i volontari Auser dell'Area Ecologica

Incidenza raccolte differenziate in alcuni Comuni modenesi nel 2000 (rifiuti domestici)

Comune	popolazione residente	rifiuti per abitante Kg./anno	rifiuti differenz. smaltiti in discarica	rifiuti differenz. avviati al recupero/ricicli	Totale raccolte differenziate
NOVI	10.358	664	15,9%	36,5%	52,4%
NONANTOLA	12.318	587	10,8%	39,1%	49,9%
FORMIGINE	29.827	588	3,7%	38,8%	42,5%
CARPI	61.631	643	4,0%	27,9%	31,9%
SASSUOLO	40.872	652	4,9%	27,0%	31,9%
MODENA	179.965	566	2,5%	23,3%	25,8%
CAMPOGALLIANO	7.671	645	6,8%	18,2%	25,0%
VIGNOLA	20.954	574	6,8%	17,0%	23,8%
MIRANDOLA	22.077	657	4,8%	14,3%	19,1%
PAVULLO	14.851	574	7,0%	9,0%	16,0%
CASTELFRANCO E.	24.518	481	3,1%	8,5%	11,6%

ALBUM DELLE FOTO DAL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 1998/2002



Rovereto PISTA CICLABILE

574.000 euro

Realizzato

Con l'illuminazione e la piantumazione in centro di via Chiesa e di via IV Novembre.

Ultimo stralcio verso Prov.le Motta previsto nel 2004.



Rovereto PIAZZA GIOVANNI XXIII

25.800 euro

Bilancio 2002

Prevista nuova illuminazione, arredo urbano e segnatura dei parcheggi con stesura convenzione con Istituto Sostentamento Clero.



Novi SEDE SECONDARIA DEL COMUNE

1.025.000 euro

Realizzato

Ospita la Sala Civica, la Biblioteca, la Polizia Municipale, i servizi scolastici e sociali, il CUP con gli ambulatori dell'Ausl, le sedi di Auser e Avis con una nuova sala prelievi.



Novi BIBLIOTECA COMUNALE V. Lu

67.500 euro

Realizzato

Inaugurata nel 1998 con un arredo rinnovato e di qualità. Oltre al cospicuo patrimonio librario è dotata di strumenti multimediali. È la sede dei servizi culturali e sportivi.



Novi - Illuminazione delle Strade del Centro

103.300 euro

Realizzato

Nuova illuminazione nelle vie Bigi, Malavasi, Matteotti e Martiri sino al semaforo. L'illuminazione della Piazza è stata rinnovata nell'estate 2001.



Novi CORSO MARCONI

387.300 euro

Bilancio 2002

Appalto in corso per marciapiedi e pavimentazione stradale con pietra di prun e illuminazione con lampioni a mensola. Sottoterra si costruiranno le infrastrutture (gas, fognie, acqua).

ALBUM DELLE FOTO DAL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 1998/2002



Novi CORTE VILLA DELLE ROSE

499.900 euro

Realizzato

Ristrutturata buona parte della Corte e dell'Aia; ottenuti 5 alloggi ERP. Si ricercheranno partners privati per completare questo importante intervento di qualificazione.



S. Antonio LA PIAZZA

51.600 euro

Bilancio 2002

51.600 euro

Bilancio 2003

Progetto per caratterizzare ulteriormente il centro: elementi di arredo e revisione dell'illuminazione.

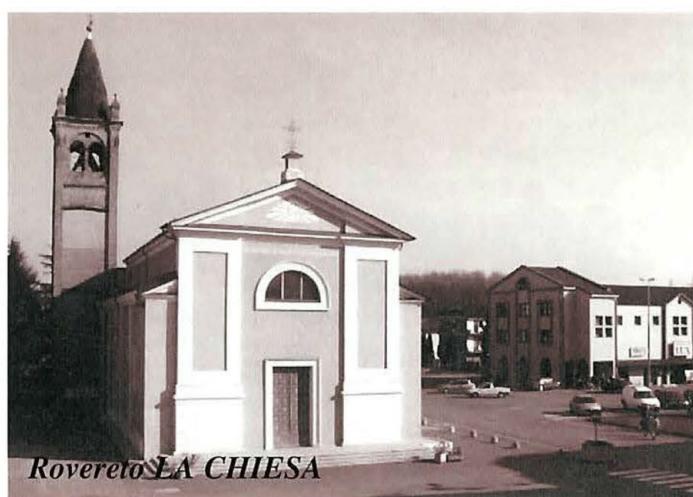


Novi MUNICIPIO

103.300 euro

Bilancio 2002

Già oggetto di un importante intervento sull'ingresso e all'esterno, vedrà ristrutturare la ex-sala consigliere e l'Anagrafe per ottenere uffici adeguati alle nuove necessità.



Rovereto LA CHIESA

7.750 euro

Realizzato

E' il contributo straordinario offerto dal Comune alla Parrocchia che ha realizzato una consistente manutenzione della Chiesa e del Campanile.



MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

214.000 euro

Realizzato

Buona parte delle risorse sono dedicate alla corretta tenuta degli impianti termici. Un progetto rilevante ha coinvolto il magazzino con la sua parziale conversione ad archivio.



S. Antonio La Fermata del Bus

31.200 euro

Realizzato

Una pensilina è stata collocata a S. Antonio. Sono state sostituite con nuove pensiline quelle ormai fatiscenti di Rovereto e Villa Francia e si è rinnovata quella in centro a Novi.

ALBUM DELLE FOTO DAL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 1998/2002



31.500 euro

Realizzato

Manutenzione straordinaria al Parco con la sostituzione dell'illuminazione, dei camminamenti e dell'arredo. Inseriti nuovi giochi per i più piccoli.



50.600 euro

Realizzato

E' stato attivato nel 2001 con una illuminazione innovativa ed collocazione dell'arredo che permetterà di migliorare l'uso dell'area.



158.000 euro

Realizzato

25.800 euro

Bilancio 2002

Sono riportati gli investimenti in acquisto piante e manutenzione del verde esistente su tutto il territorio comunale.



51.600 euro

Bilancio 2002

L'opera di manutenzione è iniziata con la riattivazione della fontana e la progettazione di massima degli interventi necessari. Parte il primo stralcio intervenendo sulle alberature.



457.700 euro

Realizzato

Concluso l'ampliamento nel 2000 rendendo disponibili 164 loculi e 500 tra ossari e cinerari.

Un secondo e ultimo stralcio è previsto per il 2004.



1.655.800 euro

in corso

Si realizzeranno 584 loculi, 252 urne cinerarie e 212 ossari e la manutenzione straordinaria dell'esistente. Nell'importo è inclusa la bonifica del campo est conclusa nel '98.

ALBUM DELLE FOTO DAL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 1998/2002



VIABILITA' E ASFALTI

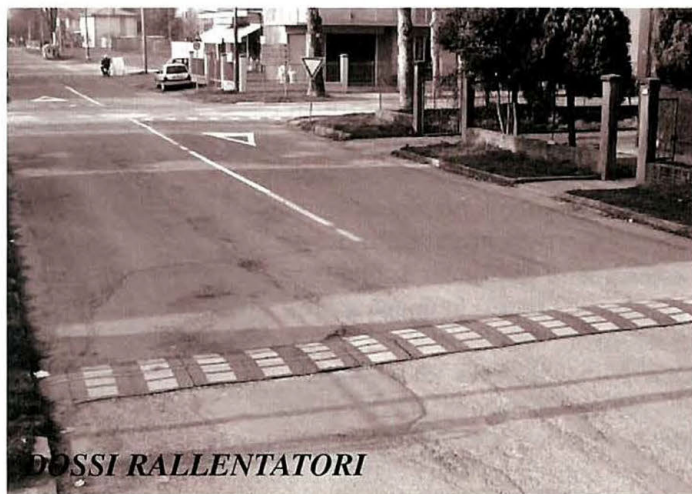
1.175.400 euro

263.400 euro

Il 75% dell'importo è dedicato alle asfaltature: nella strada della foto si sono spesi 74,40 euro al metro. Il 25% restante è

Realizzato

Bilancio 2002



DOSSE RALLENTATORI

per: strade bianche, dossi, segnaletica orizzontale e verticale. Sicurezza sulla strada: sono state collocati 17 dossi su tutto il Comune iniziando dalle scuole; sono stati illuminati 7 incroci pericolosi di campagna. L'iniziativa continua nel 2002.



ILLUMINAZIONE (via del Gesù)

281.600 euro

123.900 euro

Sono gli investimenti dedicati all'illuminazione pubblica. Estesa la rete in via Del Gesù, via Gramsci, vie nel Pip di

Realizzato

Bilancio 2002/03



ILLUMINAZIONE (via Quasimodo)

Rovereto. Sono stati sostituite linee obsolete e 450 corpi illuminanti su tutto il Comune con forti risparmi energetici e più alta qualità. Nel biennio si completeranno le sostituzioni, si rifaranno impianti nelle vie Curiel, Libertà, Modena

INVESTIMENTI DEL COMUNE

REALIZZATI FINO AL 2001

Riqualificazione Urbana	1.212.900
Illuminazione Pubblica	281.600
Viabilità	1.175.400
Rete Fognaria	709.200
Verde Pubblico e Ambiente	315.100
Scuola	1.724.000
Cultura e Sport	547.200
Patrimonio	1.563.500
Cimiteri	2.286.100
Gestione del Territorio	313.500

Investiti oltre 10 milioni di euro con una media di 2,5 milioni l'anno (4,8 miliardi di Lire).

Nel quadriennio '94-'97 la media annua è stata di 1,5 milioni di euro (2,9 miliardi di Lire)

DAL PIANO POLIENNALE IL 2002

Riqualificazione Urbana	439.000
Illuminazione Pubblica	46.500
Viabilità	293.400
Rete Fognaria	361.400
Verde Pubblico e Ambiente	242.700
Scuola	169.400
Cultura e Sport	103.300
Patrimonio	284.600
Cimiteri	20.700
Gestione del Territorio	213.300

Gli investimenti più significativi messi a piano nel 2003-04 vanno citati: Teatro Sociale oltre 2 milioni di euro; completamento pista ciclabile Rovereto 400 mila euro; cimitero Rovereto 500 mila euro

RETE SCOLANTE FOGNARIA: progetti e lavori

Della notevole mole d'interventi finanziati (complessivamente 1.604.000 euro da risorse comunali, di Aimag, privati e Ministero Ambiente) per fronteggiare l'eccesso di acque meteoriche nella rete scolante del capoluogo e per il risanamento idrico, sono già stati realizzati vari collegamenti di tronchi di rete fognaria mentre, proprio in questi giorni, si apre un'importante cantiere in via Don Minzoni. Una nuova condotta convoglierà le acque "nere" direttamente al depuratore, che sarà potenziato, e consentirà alla vecchia fogna principale (quella sottostante la pista ciclabile) di scolare più liberamente le acque di pioggia, grazie anche ad altri lavori nella zona della "Punta".

Altro cantiere cruciale per sgravare acque dal centro del capoluogo è quello che si aprirà partendo dal rifacimento di Corso Marconi per svilupparsi, con una nuova condotta, verso via Pavesi e via Ponte Catena per proseguire poi in campagna con lo scavo di un nuovo canale che entrerà a far parte della rete di bonifica.

Si sta ultimando, insieme alla Bonifica Parmigiana-Moglia, il progetto per scolare lungo il Condotta Punta acque di pioggia da altre zone del centro e della periferia, garantendo comunque l'irrigazione delle campagne attraversate.

Nell'area a ovest della SS 413 (comparto di via Casoni) e a sud del paese sono oggetto di due progetti consistenti per cui si concorre a fondi Obiettivo2. Il primo permetterà l'allontanamento delle acque piovane in eccesso a ovest e la sistemazione fognaria evitando inutili sollevamenti. Il secondo intervento riguarda la sistemazione del reticolo fognario nella zona di più recente insediamento e l'allontanamento delle acque piovane lungo la direttrice sud.

Anche i problemi di scolo recentemente verificatisi a Rovereto sono stati oggetto di verifiche a tutto campo, sia da parte di Aimag sia della Bonifica Parmigiana-Moglia.

È emerso che solo in minima parte è coinvolta la rete fognaria comunale e quella di bonifica, (necessitano di alcune manutenzioni in tratti limitati), mentre i problemi derivano in gran parte da svariati interventi privati.

Sono in corso ulteriori e più puntuali verifiche tecniche per affrontare in concreto, una per una, le diverse situazioni.

Fonti di Investimento

STATO	454.545
COMUNE	661.091
AIMAG	134.382
PRIVATI	198.864
BONIFICA	154.959
TOTALI	1.603.841

Progetti Realizzati e in corso di Realizzazione nel 2002

	IMPORTI IN EURO	STATO ATTUAZIONE
Collegamenti fognari al collettore di V.le Di Vittorio	33.570	Realizzati
Acque di pioggia di via Ligabue nel Canale di Novi	46.481	Lavori affidati
Nuovo collettore per acque nere Via Don Minzoni	249.965	Cantiere in fase di avvio
Collegamento borgata "Punta"	46.481	Cantiere in fase di avvio
Potenziamento depuratore	232.127	Cantiere in fase di avvio
Via ponte Catena - Via Pavesi	324.335	Appalto in corso
Corso Marconi	51.646	Appalto in corso
Via Milano - Via Venezia	270.107	Cantiere in fase di avvio
Risagomatura fosso di via degli Inglesi	36.152	Ultime verifiche progettuali in corso
Risagomatura Condotta Punta	180.760	Ultime verifiche progettuali in corso
Via Gazzoli tratto iniziale e curva di via De Amicis	98.127	Cantiere in fase di avvio
Rovereto: verifica reticolo fogne e primi interventi	34.091	Verifica in corso
TOTALI	1.603.841	

Progetti Previsti nel Piano 2003 e anni successivi

	IMPORTI IN EURO	STATO ATTUAZIONE	ANNO
Rovereto:interventi di riqualificazione fognature	258.228	Da progettare	2003
Collegamento via Roma-Via Gramsci-Via Tiziano	749.895	Progettazione avanzata	2003
Via Casoni	489.601	Progettazione avanzata	2004
Via Gazzoli - Via del Gesù	173.530	Progettazione preliminare	
Via Zoldi	80.567	Progettazione preliminare	
Viale Vittorio Veneto	136.345	Progettazione preliminare	

TELEFONIA CELLULARE

Dopo aver adottato criteri ancor più restrittivi rispetto a quelli di massima cautela delle norme nazionali e regionali, il Comune ha varato il "Programma delle installazioni di stazioni radio base" che consentirà di garantire un adeguato servizio di telefonia cellulare anche nella zona di Rovereto-S.Antonio.

Come affermato anche dagli esperti dell'ARPA e dell'USL in occasione

della conferenza pubblica organizzata sul tema dell'inquinamento elettromagnetico, si tratta d'installazioni le cui emissioni sono minime, localizzate nei pressi dell'antenna e non percepibili negli ambienti normalmente frequentati dalle persone.

Cautelativamente, prima dell'entrata in funzione delle nuove installazioni, saranno comunque effettuate ulteriori misurazioni del campo di fondo che faciliteranno anche il controllo e monitoraggio successivo.

PROTEZIONE CIVILE - Dopo l'approvazione in Consiglio Comunale del Protocollo d'intesa per la definizione delle procedure di intervento nelle emergenze, sottoscritto da tutti i comuni della Provincia e dagli Enti interessati, Novi è stato fra i primi a concludere gli adempimenti previsti grazie anche all'attento impegno del personale incaricato. Il Piano comunale di Protezione Civile concluso nel 2001 individua chi i soggetti coinvolti nella prevenzione e negli interventi in caso di rischio idraulico (nel nostro territorio dovuto essenzialmente alle piene del fiume Secchia), quali sono le operazioni da effettuare e come e dove si devono svolgere. Per la difesa del nostro territorio, si è quindi conclusa una fase importante ma che non è purtroppo sufficiente: si tratta ora di sviluppare l'informazione a tutti i cittadini coinvolgendo nella protezione civile il volontariato locale che si è già mostrato interessato partecipando ai primi incontri e iniziative organizzate nelle scorse settimane.

IN 4 ANNI INVESTIMENTI PER 1,7 MILIONI DI EURO, ALTRI 170 MILA NEL 2002

In priorità stanno gli investimenti per l'assolvimento dell'obbligo istituzionale, tutt'altro che scontato in gran parte d'Italia. Questa scelta a Novi deve fare i conti con una scarsità strutturale di risorse per l'investimento aggravato dalla presenza di un numero elevato di edifici scolastici che non ha pari con altri comuni. Sono stati investiti 1,55 milioni di euro nella manutenzione straordinaria e nella messa a norma degli edifici scolastici e più di 150 mila euro in arredi e attrezzature (è 18% degli investimenti del Comune).

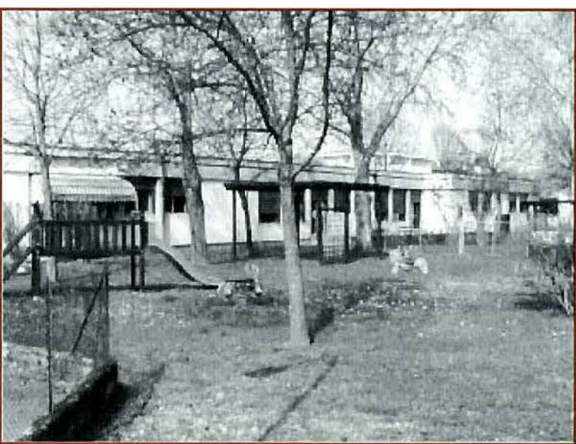
A Novi sono state ristrutturate e messe a norma, con interventi particolarmente onerosi data la vetustà degli edifici, la **scuola elementare** (776.000) e la **scuola media** (368.000), le relative palestre e la sala mensa con l'area di lavoro interna. A Rovereto si è intervenuto in modo significativo su: **scuola media** (palestra e copertura della scuola) (200.000); **scuola elementare** nella sistemazione esterna (45.000). Ancora sono state oggetto di interventi importanti (144.000 complessivi): l'edificio della scuola materna e del nido di Rovereto, a completamento del precedente ampliamento, e la scuola materna di Novi con diversi interventi di manutenzione. È stato acquistato uno scuolabus nel 1998 (76.000). Ci si è dotati di un piano di sostituzione e di acquisizione di nuovi arredi condiviso con la Direzione Scolastica. È pianificato entro il 2004 ciò che resta da fare per l'adeguamento normativo complessivo e dell'impianto elettrico nelle scuole: materna di Rovereto (2002), media Rovereto (2002), materna di Novi (2003).



Novi- Scuola Elementare



Rovereto - Scuola Media



Rovereto - Scuola Materna e Asilo Nido

Politiche attive per il diritto allo studio

Attivata nel '98 la **mensa** nella scuola dell'obbligo a Rovereto ora si sta valutando se il numero di pasti è tale da poter cambiare, qualificando, la tipologia di servizio. Attivato il **prescuola** nella elementare di Rovereto e nelle due scuole materne statali.

Confermato il grande interesse e l'impegno economico a sostegno delle **attività parascolastiche** realizzate con all'Aneser a Novi: prolungamento orario nella materna e nella elementare; attività nei pomeriggi di non scuola. Obiettivo del 2002 trovare le condizioni per estendere a Rovereto dal prossimo anno scolastico. Nel 2001 i **centri estivi** si sono realizzati, per la prima volta, in entrambe le scuole materne statali: è il futuro. In verifica se i pesanti lavori alla scuola di Rovereto lo consentiranno per il 2002.

Misure economiche sono state attivate a sostegno delle famiglie per libri di testo e spese scolastiche come trasporti, mense, ausili didattici.

Nell'anno scolastico 2000-01 sono stati erogati con bandi contributi per 31.000 contro i 2.000 del 1998. Da quest'anno inoltre le misure economiche sono estese dalle Elementari alle Medie Superiori.

Non da ultimo va citato il forte e oneroso impegno per favorire l'inserimento dei bimbi e dei ragazzi con **handicap** all'interno del percorso educativo che va dal nido alla scuola media superiore.

L'investimento per il 2002 è di 62.000 contro i 20.100 del 1999. Sono stati rivisti i percorsi dei **trasporti scolastici** per rendere possibile: l'esercizio del diritto a chi è più lontano; il rispetto dell'en-

Asilo nido di Novi

Costruito 20 anni fa sarà sottoposto ad una consistente ristrutturazione preceduta da una attenta analisi dei fabbisogni.

L'andamento delle nascite e l'ipotesi di anticipare l'ingresso alla scuola materna a bimbi di due anni e mezzo indica a breve la necessità di una nuova sezione di materna a Novi, considerando l'utilizzo pieno delle

due scuole materne del capoluogo. Nel medio periodo la disponibilità del Nido di 30 posti pare sia sufficiente mentre l'edificio è progettato per almeno 50 bimbi.

In questo contesto si cercheranno i nuovi spazi tanto per la sezione in più, quanto per le necessità, già da tempo evidenziate dalla scuola materna.



Borse di studio per gli studenti delle Scuole Medie Superiori

trata/uscita dei ragazzi da scuola.

Il tema resta di attualità in quanto i fenomeni migratori popolano le campagne di bambini e ragazzi in età scolare facendo aumentare utenti e tempi di percorrenza.

Qualificare la scuola

Le risorse messe in campo sono orientate al sostegno: dei soggetti più deboli (disabili, ragazzi con disagio, ragazzi stranieri); della funzione genitoriale; della formazione dei docenti.

E' una scelta di qualità, per lo sviluppo delle risorse, per una scuola di tutti. Con il "Patto per la Scuola" le Scuole hanno progettato tra loro e con i quattro Comuni, hanno ottenuto finanziamenti (progetti di alfabetizzazione, mediazione culturale, per laboratori espressivi, per l'informatica e l'inglese).

A Rovereto è iniziata una prima serie di incontri con genitori di bimbi 0-6 anni progettata a livello distrettuale. Un progetto poliennale è stato finanziato per intervenire nelle sezioni di

Più qualità negli alimenti

A gennaio è iniziata una nuova fornitura nelle cucine di nido e materna. Con un capitolato molto innovativo, condiviso con operatori e genitori, si è introdotto un numero significativo di prodotti biologici (tra cui tutta la carne bovina e le uova), la frutta e la verdura sono a lotta integrata, si sono definite procedure vincolanti per garantire il controllo della qualità dei prodotti e delle certificazioni.

Non sono stati previsti incrementi tariffari che verranno eventualmente proposti a ragion veduta per il prossimo anno scolastico.

materna e nido in cui si vivono forti situazioni di disagio con supervisioni e formazione ai docenti e incontri con i genitori. Nei nido comunali si consolida il servizio di coordinamento pedagogico distrettuale.

Scuola Materna Parrocchiale

Aggiornata la convenzione.

Oltre a rivedere il contributo annuale (19.600 con un aumento del 26%) si sono poste le condizioni per inserire maggiormente la scuola nella rete dei servizi educativi distrettuali.



In primavera sono programmati quattro incontri con genitori di bimbi 0-6 anni



Formazione adulti

Novità di grande interesse: l'ARCI Taverna con il contributo dell'Amministrazione Comunale sta avviando corsi di alfabetizzazione per stranieri. Prosegue l'iniziativa di Carpiformazione sostenuta dall'Istituto Comprensivo nel campo della formazione di primo livello in inglese e informatica.

TEATRO SOCIALE: la riapertura un impegno di tutti

Nel programma di legislatura era prevista la conclusione del progetto per il Teatro Sociale.

L'alta complessità e l'onerosità del progetto in termini tecnici, finanziari e gestionali danno in parte ragione del ritardo. Lo scenario è complicato ulteriormente dal fatto che Novi è un piccolo comune con grandi necessità di investimento che assorbono preziose e limitate risorse economiche, professionali e di relazione. Basti pensare all'investimento sui Cimiteri che nel programma non era stato neppure ipotizzato!

Il progetto Teatro, che prevede oltre 2 milioni di euro, è stato posizionato nel piano degli investimenti nel 2003; entro la scadenza di marzo 2002 verrà consegnata alla Fondazione della Cassa di Risparmio la richiesta formale di un significativo finanziamento; si stanno sondando anche altre modalità.

Dopo il Consiglio Comunale Aperto di febbraio 2001 e l'incontro di metà anno con le associazioni promotrici della petizione deve continuare la riflessione per meglio definirne il progetto culturale e rafforzare, specie nelle frazioni, convinzione, motivazione e consenso a questa operazione culturale di vasto respiro e di grande valore. Nella ripresa del cammino verso la riapertura del Teatro il ruolo delle associazioni di tutto il territorio è fondamentale.



Scuola Materna S. Michele

Alla ribalta nuove opportunità in parte ancora da sperimentare: la Biblioteca "Vittorio Lugli" con una ambientazione efficiente e di qualità; la Sala Civica "E. Ferraresi" realizzata per essere polifunzionale; il Cinema Teatro Lux interessante esperienza pubblico privato; l'aia e la sala della Corte di Villa delle Rose importante recupero urbanistico di uno dei luoghi dell'identità del paese.

Sala Civica

La sua disponibilità dal 2001 ha permesso nuove modalità di espressione e ulteriore stimolo alla iniziativa comunale in campo culturale.

Particolarmente significativa è stata la Mostra per i 40 anni di Adriano Boccaletti: oltre ad aver costituito un avvenimento di straordinaria risonanza sovraprovinciale essa ha fornito un modello interessante per l'uso della Sala nel futuro.

Iniziativa diverse l'hanno sperimentata e promossa a pieni voti: lirica, recitato, concertistica, bandistica, corali, spettacoli per bimbi, iniziative culturali e sociali. Manca ancora la proiezione di film e il teatro leggero. La Sala Civica può essere una palestra importante per le associazioni novesi in vista del grande impegno per il Teatro.

Entro primavera sono attesi la Mostra sull'emigrazione in Brasile ed alcuni incontri musicali coordinati con la Banda.

Aia e Sala della Corte

Con l'estensione e la qualificazione della illuminazione di via Gramsci un percorso di qualità connette il Centro alla Corte che nella sua aia e nella sua sala (già stallino dei cavalli) può offrire spazi e suggestioni.

E' un luogo che si sta riscoprendo e valorizzando: il Circolo "V.Lugli" ha organizzato in marzo una serie di incontri Yoga; Il Circolo Fotografico prevede per aprile una serie iniziative pubbliche; l'Archi-Ghiottone sta valutandone l'uso per il Cinema Estivo; il CNN prevede di replicare il successo di "Novi sotto le stelle".

Verrà proposto al finanziamento della Fondazione un progetto di insonorizzazione acustica per facilitarne la fruizione.



Presentazione della mostra di Adriano Boccaletti

Feste, fiere, sagre

Il periodo estivo si sta caratterizzando sempre più: nell'ultima pagina viene riportato il Cartellone di massima ad ora disponibile.

I parchi cittadini, i tre centri d'estate accolgono sempre più iniziative ricreative, musicali e sportive. Sono le associazioni di volontariato e le scuole i protagonisti e gli artefici di questi eventi. Dal 2001 una significativa nuova leva di giovani si sta misurando con successo sul campo tanto a Novi quanto a Rovereto. A supporto il grande impegno economico e professionale dell'Amministrazione che si spera possa avvalersi del contributo della Fondazione.

Giovani: una porta aperta

Ci interessa essere interlocutori rispettando la loro autonomia, favorendo la loro assunzione di responsabilità, senza confusione di ruoli e prerogative. Stiamo pensando agli adolescenti cioè a quella fascia di età che va dalle superiori e a un poi non facilmente definibile.

Ci interessa permettere la loro relazione con le altre associazioni di volontariato, favorire la loro stessa costituzione in associazioni nella consapevolezza che nel campo dell'aggregazione giovanile la molteplicità delle forme è norma e soprattutto non esiste possibilità di replica.

Importa tenere delle porte aperte, dare disponibilità a progetti che non si chiudano nel piccolo gruppo ma si aprano al coinvolgimento di altri ragazzi, per fare cose, per costruire occasioni di incontro.

Le esperienze recenti dei Butasù a Novi, dei Ragazzi della Sagra di Rovereto, degli Sherpa del Check point, degli adolescenti del Gruppo Scout di Rovereto, dei giovani impegnati nei centri estivi dell'Aneser e delle Parrocchie sono tra loro molto diverse ma senz'altro di grande interesse e stimolo.

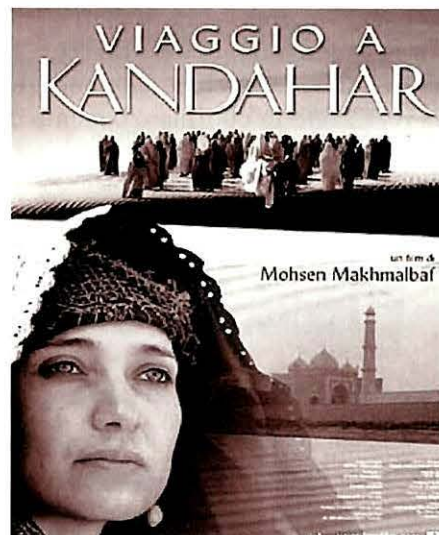
Metterle in relazione, costruire occasioni di confronto e di riflessione tra i giovani e con i giovani dei nostri centri può essere un contributo importante.

La Sindaco Daniela Malavasi

Cinema-Teatro Lux

Negli obiettivi il sostegno al decollo: è stata siglata nel 2001 una convenzione che, oltre a fornire un consistente contributo annuale di 15.000 euro, impegna l'associazione "Quelli del 29" a mantenere e potenziare l'iniziativa culturale e ricreativa attraverso il coinvolgimento delle associazioni del volontariato e dell'Istituzione Scolastica.

La stagione passata e quella in corso testimoniano che la strada intrapresa sta dando buoni frutti.



Cinema Teatro Lux stagione 2001/2002



Parco della Resistenza, Festa della Birra 2001

SOSTENERE I PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO E RICREATIVO

E' frutto di quel dibattito aperto "sugli spazi" tra Amministrazione Comunale e Associazioni l'idea, oggi largamente condivisa, che i luoghi in cui sono concentrati gli impianti sportivi debbano dotarsi di spazi attrezzati per l'aggregazione e l'incontro.

Per sostenere la progettualità dell'associazionismo sportivo e ricreativo nel Bilancio sono stati inseriti fondi (103.000 nel 2002 e 52.000 nel 2003). Si pensa ad interventi di manutenzione straordinaria, di completamento delle messe a norma, di ridefinizione degli spazi, da realizzare in cofinanziamento e

cooprogettazione al fine di ridurre i tempi di esecuzione, aumentare la partecipazione progettuale e finanziaria alle scelte.

A Novi esiste un progetto di massima dell'Aneser sul fabbricato che oggi ospita solo gli spogliatoi. A fine intervento, previsto per l'inizio dell'estate, il centro sportivo avrà una palazzina mantenuta e a norma dotata di una accogliente sala attrezzata per offrire a tutti e soprattutto ai più giovani occasioni intelligenti per stare insieme.

Analoghi temi sono in discussione con l'Associazionismo a Rovereto che vanno dalla manutenzione straordinaria alla ridefinizione di spazi e strutture.



Novi: Centro Sportivo



INVESTIMENTI nello SPORT

Realizzati da 1998 al 2001

S. Antonio Bocciodromo nuova copertura e tinteggio	87.293
Rovereto Campo Tennis rifacimento fondo	20.758
Rovereto Campo Calcio illuminazione e recinzione	97.624
Rovereto Palestra man.straord. con messa a norma	69.215
Novi Centro Sportivo fondazione nuovi spogliatoi	8.523
Novi Centro Sportivo nuovo pavimento campo coperto	32.025
Novi Campi Calcio manutenzioni e attrezzature	45.610

Nel Piano Poliennale dal 2002 al 2004

Manutenzioni/adequamenti 2002	103.000
Manutenzioni/adequamenti 2003	52.000

(*) Gli investimenti per la messa a norma e la manutenzione straordinaria delle palestre di Novi (57.000 euro) sono stati stati conteggiati negli investimenti per la Scuola.

IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE

Questa amministrazione, ha profuso un grande impegno nel settore ludico sportivo; in sintonia con le politiche regionali e provinciali, atte a favorire lo sport come stile di vita e momento importante di socializzazione ed aggregazione. Considerato che tanti ragazzi, giovani ed adulti frequentano i nostri impianti sportivi, abbiamo realizzato diversi interventi di manutenzione straordinaria, per favorire l'esito delle varie iniziative nella massima agibilità e sicurezza. Alcuni esempi significativi: rifacimento della copertura del bocciodromo di S. Antonio, messa a norma delle palestre sul territorio, con la posa di nuove pavimentazioni dove erano particolarmente usurate, sostituzione dell'impianto di illuminazione nel campo sportivo di Rovereto, sempre su Rovereto la copertura con un tappeto sintetico di un campo da tennis degradato, ed ora utilizzato, con grande partecipazione, come campo da calcetto.

Ultimamente abbiamo sostituito il tappeto nella struttura lamellare del capoluogo, al fine di permettere un uso corretto e sicuro, a chi fa attività agonistica. Concludendo, in questi ultimi anni si è creato un clima di dialogo e collaborazione tra ente locale ed associazioni sportive merito di una amministrazione attenta e di un volontariato sportivo semplicemente ammirevole per la competenza e l'impegno che esprime.



S. Antonio: Bocciodromo



Rovereto: Centro Sportivo

SICUREZZA SOCIALE PER LE PERSONE E LE FAMIGLIE

Su questi temi si sono concentrate in questi quattro anni risorse sempre più consistenti orientate a promuovere un sostegno che aumenti la capacità di gestire con autonomia e responsabilità la propria vita.

Dal 1999 al Bilancio del 2002 si è passati da 400 a 600 mila euro impegnati in politiche sociali; si è potenziato lo staff tecnico dotandolo di competenze adeguate in nuovi bisogni e ai minori in particolare. Con questa concezione innovativa i Comuni vanno alla redazione dei Piani di Zona, progettati in area vasta per dispiegare tutte le potenzialità di rete tra Istituzioni, Ausl, Terzo Settore, Ipab, associazioni del Volontariato e la Fondazione della Cassa.

Buono affitti e altre misure economiche per affermare pari opportunità a tutti i cittadini.



Si è costruito il Bilancio 2002 pensando che nulla cambi nelle politiche governative: se così non sarà diventerà molto critico per il Comune sostituirsi allo Stato.

Lo scorso anno ben 83 famiglie hanno ricevuto contributi in conto affitto per 116 mila euro di cui 96 arrivati dalla Regione; 17 famiglie anno ricevuto dall'Inps 23 mila euro a sostegno della maternità e nuclei numerosi; ben 71 hanno avuto l'assegno di cura per assistere gli anziani a domicilio.

Al via il "Prestito sull'onore"

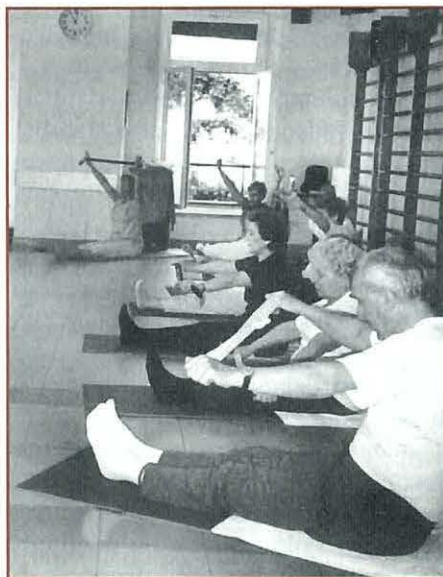
Sono prestiti senza interessi che si fondano su un patto basato non tanto su garanzie certe di carattere economico, ma su accordi che assegnano valore fondamentale all'impegno morale assunto dal richiedente.

E' rivolto a chi si trova in momentanee difficoltà legate a fasi particolari della propria vita, senza sostegno dalla rete parentale: nascita di un figlio, cambio alloggio, spese sanitarie eccezionali, spese legali, matrimonio, funerale, formazione, ecc...

Il prestito può andare da 500 a 5.000 euro, viene restituito entro un massimo di 36 mesi in rate mensili. Il Comune diventa il garante verso la banca che concede il prestito e si fa carico dell'importo degli interessi.

Anziani: per vivere meglio

Corso di Geragogia: si è tenuto a Novi nei primi mesi di quest'anno. Guidato dalla dott.ssa Baldelli (geriatra) che ha animato per 8 incontri una trentina di adulti alla scoperta dei segreti per affrontare in modo più sereno e consapevole l'invecchiamento. Riscoprendo le caratteristiche del loro corpo li ha aiutati ad imparare a riconoscere i messaggi che il corpo ci invia, ad utilizzarli e ad indirizzarli verso un più corretto stile di vita



Incontri per famiglie che assistono anziani a domicilio: una serie di 7 incontri si terrà a Rovereto, in aprile e maggio, per guidare e aiutare i familiari che quotidianamente si fanno carico del lavoro di cura di un anziano non autosufficiente (per informazioni Servizi Sociali tel 059-6789141).

Incontro con associazione familiari Alzheimer per creare anche nel nostro comune un gruppo di sostegno e aiuto per quelle famiglie che seguono questi malati.



Pulmino per il trasporto disabili acquistato con il contributo di Fondazione e Associazioni novesi

Collocamento al lavoro delle persone con handicap

La nuova normativa vede nel Comune il soggetto che favorisce l'inserimento al lavoro di persone disabili in cui il collocamento obbligatorio è sostituito con il cosiddetto collocamento "mirato". Alcuni cittadini e cittadine che abbiano una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% sono già stati chiamati in questi ultimi mesi, presso i servizi sociali, per compilare una scheda che ha l'obiettivo di far incontrare le caratteristiche professionali e quelle legate alle varie situazioni di disabilità con i profili richiesti dalle aziende.

La scheda sarà poi inviata presso la commissione di valutazione situata presso l'ufficio invalidi civili.

CONSIGLI LEGALI GRATUITI

Continuano, organizzati dalle Associazioni di volontariato, gli incontri con gli avvocati che periodicamente mettono a disposizione alcune ore per ascoltare e consigliare quei cittadini che si trovano in difficoltà, che hanno bisogno di chiarimenti circa i percorsi da seguire o le decisioni legali da prendere.

*Per appuntamenti
a Novi: P.zza 1° Maggio, 18
tel. 059-670462
a Rovereto: Ex Scuola Materna
tel. 059- 671081*



L'ULIVO Alleanza per Novi

L'uscita di questo numero di Novinforma assume un valore particolare in quanto è l'ultimo di questa legislatura che si



conclude il 26 maggio prossimo, data della elezione del Sindaco e del rinnovo del Consiglio Comunale.

Questa è un'ottima occasione che viene offerta ai capigruppo consiliari per esprimere una propria valutazione sui quattro anni e mezzo di legislatura, del lavoro svolto dalla Giunta e dal Consiglio Comunale.

Sul bilancio di previsione 2002 mi soffermo solo per rimarcare il fatto positivo che non si tratta di un bilancio di mera gestione, bensì di proposta progettuale che guarda avanti per migliorare e innovare l'ambiente, la qualità dei servizi alle persone, per elevare la qualità dei nostri centri urbani e per sempre meglio includere il nostro Comune in un'area più vasta che ha come riferimento i Comuni del distretto di Carpi, Soliera e Campogalliano.

Esprimiamo un giudizio positivo sull'operato del Sindaco e della Giunta Comunale perché hanno realizzato non solo gli impegni programmatici, ma hanno innovato quel programma affrontando con decisione questioni non previste e tanto impegnative sul fronte del reperimento di ingenti risorse necessarie a finanziare opere come il cimitero di Rovereto e quello di Novi, la messa a norma dell'impiantistica degli edifici scolastici e il completamento della struttura che ospita la biblioteca, i servizi socio sanitari, gli uffici comunali e la sala civica Ezio Ferraresi.

Ancora questa Giunta ha realizzato opere e progetti che per la loro complessità le precedenti amministrazioni non hanno portato a compimento,

come il piano regolatore generale e la pista ciclabile di Rovereto.

Dalle questioni affrontate e per come sono state affrontate ne scaturisce che questa amministrazione si è mossa su precise convinzioni progettuali. Pensiamo al miglioramento delle opportunità educative e formative, attraverso il sostegno di programmi scolastici di inclusione per tutti.

L'amministrazione partecipa attivamente a sostenere associazioni e gruppi che sul territorio comunale sono impegnati a promuovere iniziative culturali, ricreative, sportive e di integrazione sociale. Ha esteso e migliorato i servizi sociali e le politiche integrative verso le persone più deboli. Si è continuamente impegnata per migliorare l'ambiente in cui viviamo, pensiamo allo studio e progettazione delle fogne, pensiamo all'impegno profuso nella raccolta differenziata dei rifiuti che ora ci permette di dire NO all'inceneritore di via Valle.

Sta promuovendo politiche attive per lo sviluppo economico del nostro Comune attraverso la messa a disposizione di aree produttive, l'attivazione del piano integrato di recupero, lo sportello unico al fine di ridurre la burocrazia e assegnando incentivi economici.

Noi pensiamo che questi risultati positivi vadano iscritti alla stabilità della Giunta, al proficuo rapporto politico della maggioranza formata dai Democratici di Sinistra e dalla Margherita, alla autorevolezza e capacità di aperto confronto espresso dal Sindaco sulle scelte da attuare alla guida di una ottima giunta.

Lo sforzo del Sindaco di mettere a disposizione del Consiglio Comunale strumenti, trasparenze e disponibilità di confronto è servito a poco infatti ci siamo trovati di fronte: il gruppo consiliare del Polo arroccato e pregiudizialmente contro; il gruppo di Rifondazione Comunista poco presente in tutti i sensi e il Consigliere socialista dacché è uscito dalla maggioranza non l'abbiamo quasi più visto.

Ora guardando avanti pensiamo che problematiche in movimento come i giovani, i loro luoghi di incontro, spazi e contenitori per ampliare le attività delle associazioni, la ristrutturazione per la riapertura del Teatro Sociale debbano essere al centro delle priorità programmatiche della prossima legislatura.

Ci pare che questa Amministrazione

stia affrontando il governo del Comune con un respiro tendente a fare emergere tutte le potenzialità locali (culturali, sociali ed economiche), senza cadere nel localismo, rendendo l'Ente protagonista in un contesto provinciale e regionale e utilizzando al massimo tutte le diverse opportunità disponibili.

La garanzia che tale processo proseguirà l'avremo se sapremo allargare l'attuale coalizione ad una alleanza più ampia di partiti, associazioni, uomini e donne che si riconoscano nei valori del centrosinistra con alla guida l'attuale Sindaco, che per esperienza, capacità ed impegno rappresenta il valore aggiunto.

Elvio Vezzani

IL POLO per Novi

A nostro avviso l'operato della Giunta Comunale non ha prodotto l'auspicato miglioramento della qualità della vita dei nostri cittadini. I paesi della bassa Modenese o Reggiana che solo pochi decenni fa si valevano del nostro teatro, cinema, albergo, sala da ballo, negli ultimi anni hanno visto uno sviluppo ed una vitalità di gran lunga superiori a quelle del nostro Comune. Si tratta dunque di riprendere un circolo virtuoso di energia ed entusiasmo per recuperare alcuni errori che possono esser stati compiuti da Amministratori che hanno operato più col senno del "buon padre di Famiglia" che attraverso adeguate competenze e lungimiranza per il futuro. Non sarà possibile riavere le abbattute Scuole Elementari o il Consorzio Agrario immerso in parco verde o altri edifici che avrebbero caratterizzato meglio la nostra identità. Ma come hanno dimostrato attraverso le recenti petizioni pubbliche, a favore della ristrutturazione del Teatro o contro la costruzione dell'inceneritore, i cittadini novesi hanno la volontà di incidere concretamente e direttamente sulle scelte dei loro Amministratori. Vedremo se in futuro avranno anche il coraggio di utilizzare il diritto di voto in modo meno demagogico per premiare o penalizzare qualsiasi Amministratore che non corrisponda alle aspettative e in



**APPROVAZIONE BILANCIO
CONSIGLIO COMUNALE
31/01/2002**

**FAVOREVOLI 12 Ulivo
CONTRARI 3 Polo
ASTENUTI 1 Rif.Com.**

presenti 16 Consiglieri su 21

questo modo finalmente realizzare una sana alternanza di Eletti che gareggino per realizzare il massimo per tutti e non per mantenere il potere per sé.

Per quanto concerne la valutazione del Bilancio che riteniamo negativa, sia per quel che riguarda l'ultimo anno che tutta la legislatura; quali portavoce dello scontento di tutti quei cittadini che sempre più si rivolgono a noi, possiamo evidenziare in questa sede, per lo scarso spazio concessoci, solo alcuni punti:

- Relazioni col pubblico

Il nemico numero uno dei cittadini è il continuo processo di burocratizzazione che, nonostante le ipocrite dichiarazioni di intenti contrarie, la classe dirigente continua ad infliggere per accrescere i propri privilegi. Gli orari di accesso agli uffici Comunali del Capoluogo e della Frazione sono sempre più limitati e impraticabili sia per gli studenti che per i lavoratori. Le relazioni col personale, tranne qualche oasi felice, sempre più faticose. Le pretese di balzelli, bolli, diritti di segreteria sempre più esose e cervellotiche. Alla faccia della Privacy aumentano continuamente le richieste di documentazione e la relativa produzione di scartoffie. Siamo indietro anni luce con la realizzazione di un interfaccia informatico (leggi sito Internet), attraverso il quale accedere ai servizi delle varie aree: es. anagrafe, urbanistica, tributi che molti comuni utilizzano già con profitto snellendo il lavoro degli impiegati.

- Patrimonio Immobiliare

Da tempo il nostro Gruppo consiliare attende la redazione dell'inventario dei beni immobili; adempimento che, nonostante fosse richiesto anche dal Collegio dei revisori, l'Amministrazione uscente ha sempre eluso, temiamo per il desiderio di

procrastinare una seria verifica delle assegnazioni delle sedi alle Associazioni. Ci sconcerta la situazione di incoerenza e iniquità di trattamento nei confronti di una prestigiosa associazione sportiva quale l'Aneser che si vede costretta a pagare un affitto per i propri uffici, mentre un'associazione quale l'Arco Taverna, che pure non dovrebbe avere fini di lucro, ha però svolto attività nei locali comunali che le hanno permesso di acquistare uno stabile in centro storico, ristrutturarlo (con un enorme impegno di spesa) per adattarlo alle proprie attività. Denunciamo dunque una mancanza di trasparenza sulle decisioni di rinnovo delle convenzioni che stanno per scadere e di sicuro favoritismo ad una importante associazione serbatoio di voti.

-Aimag

L'ingresso in Aimag non ha permesso alcun concreto vantaggio per i cittadini i quali hanno pagato come previsto, bollette più salate. Lo stato di obsolescenza delle fogne risulta problematico anche per un'azienda che ha forse competenze tecniche ma che per il momento non è andata oltre la complessa fase progettuale. Con la liberalizzazione della vendita del gas i comuni dovranno riproporre le gare per le forniture e un mastodonte come Aimag non è detto che riesca a mantenersi competitivo. Questo conferma le nostre ragioni di diniego all'adesione del nostro comune ad Aimag. Questo spiega lo spostamento degli interessi di Aimag verso il business dei rifiuti e della gestione di un inceneritore che nessuno vuole tranne i dirigenti di certi partiti che concorrono ad una sistemazione su qualche poltroncina aziendale a fine carriera. Concludendo, di anno in anno i bilanci che ci vengono presentati ripropongono le solite iniziative che non riescono a essere portate a compimento o richiedono tempi biblici per la loro realizzazione.

Tutte le decisioni vengono rimandate, si procede a forza di studi di fattibilità. Quello che deve caratterizzare una buona Amministrazione deve essere la capacità di ascolto, di individuazione di bisogni e priorità, ma soprattutto capacità di realizzazione: cose che alla Amministrazione uscente non riconosciamo.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Tempo di bilanci, tempo di elezioni.

Anche Rifondazione Comunista deve dare ragione ai cittadini e alle cittadine dei suoi quattro anni e mezzo in consiglio comunale, del lavoro svolto, del senso di una presenza siamo convinti di aver svolto in questi anni un ruolo importante di riferimento, ogni movimento che esprimesse bisogni collettivi in direzione di una maggior giustizia, democrazia, qualità della vita, difesa dell'ambiente, ha incontrato prima o dopo Rifondazione comunista.

Abbiamo inteso affermare con la nostra presenza un punto di vista alternativo alle politiche neoliberaliste, un punto di vista che parlasse ai cittadini, alle donne, ai giovani, che dicesse senza retorica una cosa semplice e difficile allo stesso tempo, che un altro mondo è possibile, anzi necessario.

Nella nostra convinzione di difendere, come abbiamo potuto e saputo, gli interessi dei lavoratori e delle lavoratrici, di batterci, anche da noi, contro le guerre costituenti di un nuovo ordine mondiale, così come la rivendicazione di contributi agli studenti medi sul costo dei trasporti, pensiamo emerga con forza una visione di una società altra più solidale e democratica, una prospettiva e un progetto alternativi al pensiero dominante.

Noi riteniamo di aver costituito per Novi una risorsa democratica, per i lavoratori un presidio e una speranza. Naturalmente questi giudizi vanno estesi a tutto il partito della rifondazione comunista, non esiste nella nostra concezione nessun tipo di divisione dei ruoli tra partito e gruppo consiliare. Non è quindi ricordando una singola vicenda, che si può dare un giudizio sull'opera nostra, ma nella



Inaugurazione Sala Civica "E. Ferraresi" Aprile 2001 *Marcella Boccaletti*

CONSIGLIO COMUNALE PRESENZA ALLE SEDUTE

GRUPPO	CONSIGLIERI	PRESENZA
Ulivo	13	87%
Polo	4	70%
Rif.Com.	3	51%
SDI	1	44%

Le sedute da inizio legislatura sono state 53

capacità o meno che abbiamo avuto nel tempo di costruire un rapporto con i cittadini e i loro bisogni, se siamo stati in grado di essere percepiti come uno strumento non solo di chi ci ha dato il proprio consenso, ma della società novese nel suo complesso.

Oggi che il pensiero unico, l'economia capitalistica globalizzata, il neo liberalismo, sono in crisi, pensiamo irreversibile, se guardiamo ai nostri anni passati in consiglio comunale, ma anche sulle piazze, davanti alle scuole, nelle fabbriche, abbiamo netta la sensazione che un piccolo tassello in questa critica al mondo così com'è l'abbiamo costruita anche noi dai banchi del consiglio comunale di Novi di Modena, assieme alla nostra gente, ai nostri compagni e alle nostre compagne, come contributo alla critica di un'organizzazione sociale.

Si tratta anche per noi, e la sfida è di alto profilo, di passare dalla resistenza al progetto, per questo abbiamo bisogno di tutte le energie democratiche della società, per questo occorre mettere in campo tutto il patrimonio di credibilità accumulato negli anni e metterlo a disposizione dei cittadini di Novi.

Da qui ripartiamo perché un altro mondo sia possibile.

Hasta la victoria siempre!

Augusto Malavasi

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

ISocialisti Democratici Italiani più che il bilancio preventivo, su cui comunque si dirà, vogliono ricordare al Sindaco



che alcune cose non di poco conto, le ha volutamente tralasciate nella "relazione del sindaco al bilancio previsionale 2002".

Prima fra tutte, mentre fa una breve cronistoria della legislatura citando pure l'uscita di due assessori su sei, non ha un minimo cenno ad un fatto politico di particolare rilevanza: nel maggio 2000 il partito della coalizione di maggioranza S.d.I. (Socialisti Democratici Italiani) è uscito dalla maggioranza stessa per le seguenti

ragioni: gestione monolitica della giunta; stacco netto tra la gente e la pubblica amministrazione di cui la maggioranza non ha mai voluto prendere atto;

realizzazione parziale del programma (vedi teatro, parco fluviale,...)



Sincaco e Giunta

Ciò ha provocato le dimissioni dell'assessore allo Sport e Cultura Mantovani prof. Egidio e la costituzione del gruppo autonomo in Consiglio Comunale dei S.d.I., guidato dal sottoscritto.

Solo una precisazione: il cattivo approccio dell'amministrazione ed in particolare del sindaco verso la comunità, non è legato solamente al cattivo carattere del sindaco, come qualche bonista cerca di far credere, ma è legato anche ad un atteggiamento culturale che ha radici lontane.

In secondo luogo non abbiamo rilevato un solo cenno al "percorso" sull'inceneritore che lo stesso sindaco in più assemblee pubbliche ha sottolineato. Ci chiediamo: Come mai manca un capitolo su questo argomento vista la rilevanza, specialmente se consideriamo l'altissimo peso che la gente dà alle problematiche che riguardano la salute? Non poteva essere questo un tema che l'amministrazione poteva affrontare in chiave di rappresentanza delle forti e legittime preoccupazioni? In terzo luogo, dalla stessa relazione, sembra che lo scarso rapporto con i cittadini dipenda dalla "scarsa strutturazione culturale degli uffici".

A questo punto ci chiediamo: quale credibilità di realizzazione degli impegni potrà avere il bilancio di previsione 2002 proposto dalla maggioranza (D.S. e PPI ora Margherita), quando la stessa relazione del sindaco, pur impregnata di forbita saccenza, nel merito è latitante su punti ed

aspetti di rilevante interesse per la gente?

Crediamo che il 2002 debba caratterizzarsi su alcune scelte qualificanti:

Ambiente: raccolta differenziata con attenta e capillare sensibilizzazione della gente; no secco all'inceneritore; appoggio totale dell'iniziativa referendaria sull'inceneritore promossa dai comitati cittadini.

Teatro: non più balbettii o scuse diverse, ci sono 1400 firme depositate, occorre decidere di farlo davvero: predisporre un piano finanziario con il coinvolgimento del privato e la predisposizione di un progetto esecutivo a brevissimo, individuazione e ricomposizione del comitato di gestione della struttura.

Parco Fluviale: è circa venti anni che si dice di realizzarlo, già l'allora assessore Montanarini lo vedeva come opera prioritaria! Deve essere realizzato entro il 2002.

P.I.R. attuazione dei Piani Integrati di recupero a Novi e Rovereto.

P.R.G. decollo delle aree sia urbane che produttive su tutto il territorio con una forte accelerazione rispetto alle eccessive lentezze avute fino ad ora.

Campo sportivo Novi: ristrutturazione ed adattamento degli spogliatoi tenendo conto delle esigenze delle varie società sportive esistenti nel capoluogo.

Pista ciclabile: a Rovereto completamento della pista ciclabile nel tratto dalla "Caselle" fino alla ex-Superlit in quanto tratto molto pericoloso per l'incolumità delle persone.

Questi solo per citare alcuni degli interventi che riteniamo qualificati e prioritari per l'esercizio ormai in corso.

Auspichiamo che i cittadini, in occasione della prossima consultazione amministrativa, nell'esercizio del voto, da esprimersi nella massima libertà, diano un segnale molto preciso di svolta e cambiamento.

Paolo Amadei

Novinforma

DIRETTORE RESPONSABILE:

Lidia Goldoni

GRAFICA: Daniele Boccaletti

STAMPA: Grafiche Sala

Registrato presso il Tribunale di Modena: 670.- aprile 1981.

Lavori in corso

Da subito l'azione amministrativa si è posta il tema dell'innovazione, in particolare della macchina burocratica.

Sono state introdotte profonde novità nella struttura organizzativa: accorpando i diversi servizi alla persona potenziandoli; unificati i servizi del territorio con le attività economiche; ridefinite le competenze e le relazioni gerarchiche; investito in formazione; dotata tutta la struttura di una strumentazione informatica adeguata (165.000 di investimento in quattro anni). Sono stati riorganizzati gli

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ANAGRAFE	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45 15,00-17,30	10,30-12,45	10,00-12,00
PROTOCOLLO	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45 15,00-17,30	10,30-12,45	10,00-12,00
EDILIZIA PRIVATA	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45	10,30-12,45 15,00-17,30	10,30-12,45	
URBANISTICA ATTIV. ECONOMICHE SPORTELLO UNICO		10,30-12,45		10,30-12,45 15,00-17,30		
TRIBUTI		10,30-12,45		10,30-12,45 15,00-17,30		
LAVORI PUBBLICI AMBIENTE		10,30-12,45		10,30-12,45 15,00-17,30		



Nuovo accesso al Municipio

spazi permettendo con la costruzione di nuovi uffici sinergie prima indisponibili su tante sedi.

Finalmente entrando in Municipio si è accolti da subito da una persona, e finalmente il Municipio si apre sulla piazza tutti i giorni anche il sabato. Saranno ristrutturata la ex-sala consigliare e l'anagrafe per ottenere uffici adeguati alle nuove necessità.

Questi temi, organizzazione, spazi e orari saranno oggetto di verifiche coi cittadini e la struttura interna.

La relazione con i cittadini

Sempre più cittadini si rivolgono direttamente, o in forma collettiva con petizioni, al Comune.

L'oggetto è l'evidenza di problemi e la richiesta di soluzioni molto puntuali che attengono principalmente i lavori pubblici (fogne, strade, rifiuti), la casa, le politiche socio-

assistenziali e scolastiche.

Sia l'Amministrazione che gli uffici non sono sufficientemente strutturati, anche culturalmente, per rispondere e per farlo velocemente.

La prima barriera da infrangere è che la risposta comunque va data, cioè va data anche quando non è consonante con le attese. Ancora occorre che le risposte siano il risultato di un adeguato lavoro di approfondimento.

Un altro progetto coinvolgerà i cittadini stranieri con l'obiettivo di capire

e farsi capire. Le modalità di comunicazione scritte saranno riviste.

In Comune ci si sta strutturando per farlo. Gli stessi orari dei servizi con l'apertura al pubblico in giorni e fasce orarie prestabilite sono studiati per permettere, nei tempi definiti di sportello, la più alta disponibilità degli operatori coi cittadini consentendo poi nel resto del tempo lavorativo di ottenere livelli di qualità più alti riducendo le interferenze esterne.

Difensore Civico

Il Comune si è convenzionato con la Provincia per avvalersi dello stesso Difensore Civico **Dott. Alfredo Clò** già Presidente del Tribunale di Modena.

Il Dott. Alfredo Clò riceve a Modena presso la sede della Provincia in Viale Martiri nei giorni di Martedì e Giovedì dalle 10,00 alle 12,30.

Per appuntamento prenotare al n° tel. 059/209260.

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

Costituita nel luglio del 2001 con gli altri tre Comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera rappresenta un passo in avanti nella collaborazione tra i Comuni con l'uso di una forma istituzionale più incisiva e forte. A Novi il Consiglio Comunale si è espresso in modo unanime.

La collaborazione tra Enti locali è oggi una via obbligata per far fronte in modo positivo e qualificato a problemi che hanno dimensione sovracomunale e che richiedono risposte a quel livello: si pensi ai temi della viabilità e mobilità, dell'ambiente, della formazione, dello sviluppo economico, delle politiche sanitarie e sociali. L'Associazione per dare risposte più qualificate, cercando di ottimizzare i servizi e ridurre i costi. L'Associazione per far pesare maggiormente quest'area nelle scelte strategiche di Provincia e Regione.

Tra le priorità del 2002 il Piano Sociale di Zona, il coordinamento delle Polizie Municipali, il Catasto intercomunale.



I Sindaci dei quattro Comuni all'atto della firma

Aprile

- **"L'emigrazione novese concordiese in Brasile"**
mostra (sala civica Novi)
- **15/19 - "Memorial S. Ponzoni"**
torneo di bocce (Bocciodromo "La Torre")
- **Serate musicali organizzate dalla Società Filarmonica Novese**
(sala civica Novi)
- **21 - Festa della liberazione di Novi**
(parco della Resistenza)
- **28 - Gimkana per bambini "G. Gasparini"**
(Novi P.zza 1° Maggio)



Maggio

- **1 - Festa con le Associazioni di Novi**
- **5 - Memorial "Bregolin"**
Polisportiva Roveretana
- **Tutti i venerdì/sabato/domenica Week-end a Teatro**
(cinema Lux Rovereto)
- **Concerto dei TUPAMAROS**
(cinema Lux Rovereto)
- **Dal 20 - Torneo di calcio femminile**
Polisportiva Roveretana
- **25 - Festa Caseificio Razionale Novese**
inaugurazione del nuovo stabilimento
- **26 - "Prime Rose"**
a cura del Circolo Naturalistico Novese

Giugno

- **Dal 3 - Torneo di calcetto**
(Aneser)
- **Dal 7 - Torneo di calcio "S. Sarti"**
(U.S. novese)
- **15/16 - Sagra di S. Antonio**
- **Dal 21 - Memorial "Monia Franciosi"**
torneo di calcio femminile organizzato (Comitato e U.S. Novese)
- **21 - Festa della Musica dell'ARCI**
- **"Novi sotto le stelle"**
osservazione della volta celeste (CNN)
- **Scuola di Ballo** Tutti i giovedì sera di giugno e luglio
latino-americano (Aneser Parco Resistenza Novi)



Luglio

- **Cineforum Arci Ghiottone**
- **Proiezione di Diapositive**
Roverfotoclub
- **8/12 - 17° G.P. di Bocce individuale Arci**
(Parco Resistenza Novi)
- **12/15 "Fiera di luglio"**
notti con bande e concerti (a Novi)
- **17/26 - Torneo di Bocce**
Società Bocciofila "La Torre" (Rovereto)
- **21 - Memorial "Torino Gilioli"**
festival dei cori a cura del Coro delle Mondine durante il quale
- **Concerto dei MODENA CITY RAMBLERS**
- **Dal 25 - Festa della Birra**
Butasù (Parco Resistenza Novi)



Agosto

- **5/15 Festa d'la Rana dell'Arci**
(Parco Resistenza Novi)
- **23/26 Sagra di San Luigi**
(Rovereto)

